

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di accesso**

SCIENZE PSICOLOGICHE

- Scienze e tecniche psicologiche • Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- Psicologia clinica • Psicologia del lavoro • Psicologia per la persona e la comunità

con ebook

Versione interattiva con video,
animazioni e tutoraggio



Estensioni
web

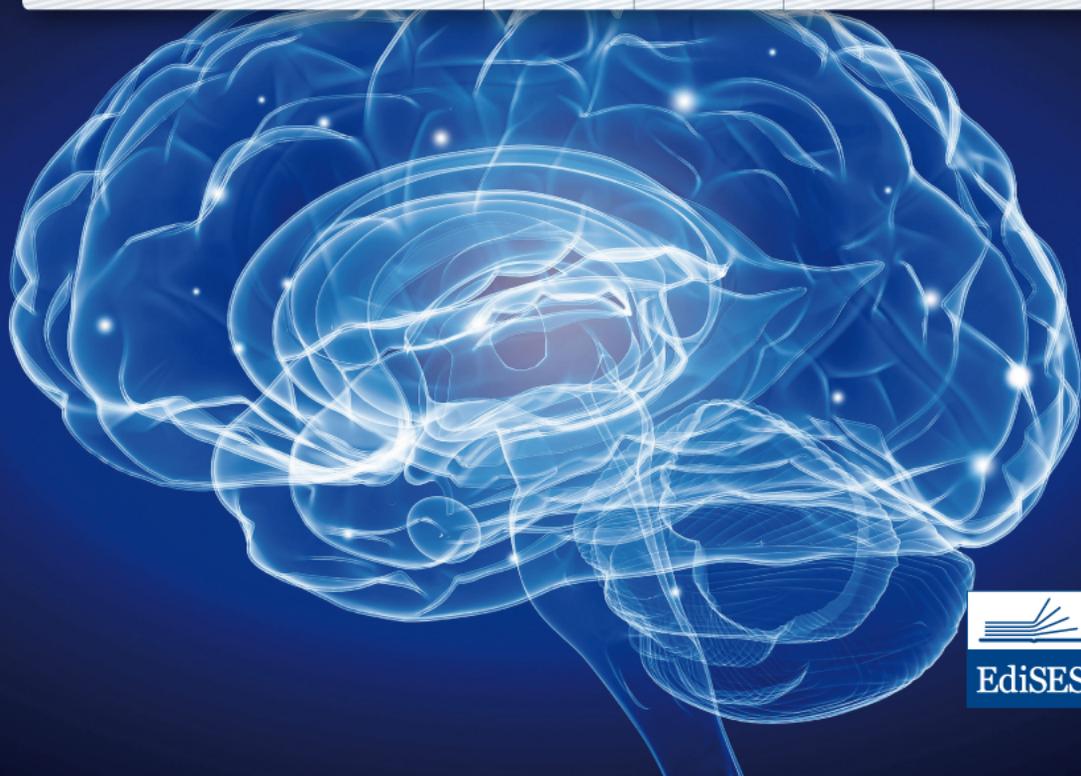


Versione
e-book



Software di
simulazione

VIII Edizione



Teoria & Test

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di accesso**

SCIENZE PSICOLOGICHE

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Registrandoti al sito, dalla tua area riservata potrai accedere a:



• **Versione e-book interattiva**

Per tablet e pc, un libro che non pesa e si adatta alle dimensioni del tuo lettore



• **Infinite esercitazioni**

Scegli se esercitarti su singole materie, sulle prove degli anni precedenti o se simulare una prova d'esame con le stesse modalità del test reale



• **Ulteriori materiali di interesse**

Contenuti extra, test attitudinali, prospettive e sbocchi occupazionali ed altro ancora su www.ammissione.it

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella Prefazione
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile
L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Teoria & Test

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di accesso**

SCIENZE PSICOLOGICHE



EdiTest – Teoria & Test per Scienze psicologiche – VIII Edizione
Copyright © 2018, EdiSES S.r.l. – Napoli
I Edizione 2006

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2022 2021 2020 2019 2018

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Nota

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni.

Grafica di copertina:  curvilinee

Progetto grafico:  curvilinee

Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona

Stampato presso: Petruzzi S.r.l. – Via Venturelli, 7/B – Città di Castello (PG)

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 112 0

www.edises.it
www.editest.it
info@edises.it

PREFAZIONE

Rivolto a tutti i candidati agli esami di ammissione in **Scienze psicologiche** e corsi di laurea affini, questo volume costituisce un utile strumento di preparazione.

Il testo comprende tutte le **conoscenze teoriche** necessarie e una **raccolta di quiz svolti** per affrontare la prova d'esame, oltre a una serie di **informazioni utili** relative alla struttura e ai contenuti del test e all'offerta formativa.

Organizzato in due sezioni, il volume offre una preparazione completa su tutto il programma, dando ampia importanza non solo all'acquisizione delle nozioni ma anche alla fase esercitativa. La prima sezione, **Studio**, include tutte le **materie d'esame** trattate in maniera approfondita sulla base delle prove realmente svolte negli ultimi anni:

- Logica
- Cultura generale
- Cultura matematico-scientifica
- Inglese

La seconda sezione, **Esercitazione**, raccoglie numerosi quesiti a risposta multipla risolti e commentati. I **quiz, ripartiti per materia e argomento**, consentono un utile ripasso delle nozioni teoriche e allo stesso tempo offrono la possibilità di mettersi alla prova con quesiti analoghi a quelli realmente somministrati.

Nel testo attraverso specifiche icone si rimanda alle seguenti attività interattive:



spiegazioni



esercizi svolti

Il **codice personale**, contenuto nella prima pagina del volume, dà accesso a una serie di servizi riservati ai clienti:

- la **versione e-book interattiva**, scaricabile su tablet e pc;
- il **software di simulazione online** (infinite esercitazioni per materia, sulle prove degli anni passati e simulazioni d'esame gratuite);
- materiali di approfondimento e **contenuti extra** (tra cui una sezione dedicata alla Filosofia e alle Scienze sociali disponibile come estensione online).

Tutti i materiali e i servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito **edises.it**. Per accedere alla tua area riservata segui le istruzioni riportate di seguito.



Collegati al sito edises.it



• Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata



• Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

AUTORI

Piero Bartolucci

Docente di Informatica e Sistemi informativi, Università degli studi di Roma “La Sapienza”

Fabio Biancalani

Psicologo del lavoro e delle organizzazioni, Consulente aziendale

Domenico Bruni

Docente di Lettere e Filosofia

Tiziana Ceroni

Collaboratrice esterna della cattedra di Didattica generale presso il corso di laurea in Scienze della formazione primaria, Università degli studi “Roma Tre”

Giuseppe Del Vecchio

Docente di Matematica e Fisica

Cesare Fregola

Docente di Pedagogia, Università degli studi di Roma “La Sapienza”

Annalise Iglio

Collaboratrice esterna della cattedra di Didattica generale presso il corso di laurea in Scienze della formazione primaria, Università degli studi “Roma Tre”

Antonella Innamorati

Collaboratrice esterna della cattedra di Didattica generale presso il corso di laurea in Scienze della formazione primaria, Università degli studi “Roma Tre”

Micaela Mander

Dottore di ricerca in Storia dell’arte

Sara Mayol

Docente di Lingue e Letterature straniere

Palmira Masillo

Docente di Biologia, Chimica e Scienze della Terra

Daniela Olmetti Peja

Professore associato di Didattica generale, Università degli studi “Roma Tre”

Antonio Sannino

Avvocato e docente di Economia e Diritto



INDICE GENERALE

L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test	XII
2 • Come affrontare la prova	XV
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali	XXV

STUDIO

SEZIONE 1 | Logica

1 • Logica verbale	7
2 • Ragionamento critico	76
3 • Logica numerica	103
4 • Ragionamento astratto e attitudine visuo-spaziale	147

SEZIONE 2 | Cultura generale

1 • Letteratura italiana	165
2 • Storia	215
3 • Educazione civica	289
4 • Geografia	310

SEZIONE 3 | Cultura matematico-scientifica

1 • Matematica	355
2 • Fisica	402
3 • Chimica	442
4 • Biologia	465

SEZIONE 4 | Inglese

1 • Cloze test	521
2 • Reading comprehension	530
3 • Translation	534
4 • Prontuario di conversazione	542



ESERCITAZIONE

VERIFICA 1 | Logica

Quesiti	547
Risposte commentate	583

VERIFICA 2 | Cultura generale

Quesiti	653
Risposte commentate	677

VERIFICA 3 | Cultura matematico-scientifica

Quesiti	699
Risposte commentate	724

VERIFICA 4 | Inglese

Quesiti	753
Risposte commentate	758

ESTENSIONI ONLINE



FILOSOFIA E SCIENZE SOCIALI

- Filosofia
- Storia della psicologia
- Storia della pedagogia

Verifica

STORIA DELL'ARTE

Verifica

INFORMATICA

Verifica

L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test	XII
1.1 • Il test a risposta multipla	XII
1.2 • Struttura della prova, contenuti e attribuzione del punteggio	XII
1.3 • Modalità di svolgimento della prova	XIII
2 • Come affrontare la prova	XV
2.1 • Consigli generali	XVI
2.2 • Gestione del tempo	XVI
2.2.1 • Metodi di lettura veloce	XVII
2.3 • Tecniche per eliminare i distrattori e identificare la risposta corretta	XVIII
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali	XXV
3.1 • Laurea in Scienze e tecniche psicologiche	XXV



L'esame di ammissione

1 • Caratteristiche del test

I corsi di laurea in Scienze psicologiche e affini non sono regolati dalla normativa sull'accesso programmato nazionale, pertanto le singole università possono scegliere se vincolare o meno le iscrizioni a un **test di ingresso obbligatorio** limitando così i posti disponibili per l'immatricolazione.

Nel caso dei corsi di laurea ad accesso libero alcuni atenei possono prevedere un **test di orientamento all'entrata**, che non ha un valore selettivo, ma serve unicamente a valutare il livello e la qualità della preparazione iniziale degli studenti. Per questo tipo di prova viene generalmente indicato un punteggio minimo che corrisponde alla sufficienza; a chi ottiene un punteggio inferiore a tale soglia, non viene preclusa l'iscrizione, vengono tuttavia indicati specifici obblighi formativi da soddisfare nel primo anno di corso. Oltre ad assicurare un'adeguata preparazione iniziale, gli esami di orientamento hanno anche lo scopo di indirizzare gli studenti verso corsi di studio più adatti alle proprie inclinazioni o capacità; in caso di risultato insufficiente, infatti, l'iscrizione non è preclusa ma "sconsigliata".

Indipendentemente dal tipo di prova prevista, se obbligatoria o di orientamento, è necessario imparare a confrontarsi con tali strumenti di valutazione che consistono generalmente in **quiz a risposta multipla** elaborati dalle singole università.

1.1 • Il test a risposta multipla

Le prove d'esame a risposta multipla si sono affermate come un valido strumento di valutazione e trovano ampissimo impiego oltre che a livello universitario (sotto forma di esami di ammissione e orientamento, prove intercorso, selezioni a master e specializzazioni), anche in ambito lavorativo (selezioni in grandi aziende, esami di abilitazione professionale, concorsi nelle amministrazioni pubbliche). Un sistema di selezione così standardizzato presenta, però, limiti evidenti, rivelandosi del tutto inadeguato a valutare fattori caratteriali quali la motivazione, la determinazione e le capacità relazionali e comunicative, fattori questi che possono condizionare in modo significativo la buona riuscita degli studi, ma anche della vita professionale di una persona.

Nonostante ciò, l'**ottimizzazione dei tempi** (possibilità di valutare in breve tempo un numero elevato di candidati) e l'**oggettività** (capacità di svincolare il risultato dal giudizio "soggettivo" dell'esaminatore) hanno reso il test a risposta multipla il più diffuso sistema di selezione.

1.2 • Struttura della prova, contenuti e attribuzione del punteggio

Non essendovi una normativa nazionale specifica per l'accesso ai corsi di laurea in Scienze psicologiche, ciascuna università stabilisce l'opportunità di istituire un esa-



me di ammissione o una prova di orientamento; pertanto le modalità di svolgimento, la struttura, i contenuti e i criteri di valutazione delle prove sono definiti autonomamente da ogni ateneo, che deve renderli pubblici mediante bando.

Generalmente gli esami di ammissione prevedono un **numero variabile di quiz** a risposta multipla (tra gli 80 e i 100) con quattro o cinque alternative di cui una sola esatta. Le materie su cui vertono le prove comprendono di solito la Logica, la Cultura generale e storico-letteraria, la Cultura scientifico-matematica e la Lingua inglese¹.

Per queste prove viene generalmente attribuito un punteggio positivo a ciascuna risposta corretta (+1), un punteggio nullo a ciascuna risposta omessa e un punteggio negativo per ciascuna risposta errata (-0,20 o -0,25). Alcuni corsi di laurea prevedono l'attribuzione di un punteggio al voto del diploma di maturità. Tale valore, sommato al punteggio ottenuto alla prova di ammissione, determina il posizionamento in graduatoria.

Il **tempo** che viene concesso per lo svolgimento del test (in genere circa 2 ore, è appena sufficiente per leggere e rispondere a tutte le domande, pertanto è importante valutare in fase di esercitazione da quale disciplina sia più opportuno iniziare a rispondere in sede d'esame ricordando che l'obiettivo è di **rispondere correttamente al maggior numero di domande nel minor tempo possibile**.

■ 1.3 • Modalità di svolgimento della prova

La prova di ammissione genera nei candidati un notevole stress emotivo: mentre la scuola secondaria tende a favorire un rapporto di collaborazione tra gli studenti, per la prima volta vi troverete a competere con gli altri candidati e verosimilmente dall'esito di tale confronto dipenderà il vostro futuro. Per minimizzare gli effetti di tale tensione emotiva, può essere utile conoscere in anticipo le modalità di svolgimento della prova: cosa dovrete aspettarvi in sede d'esame.

Sebbene possano sembrare osservazioni scontate, normalmente un numero non trascurabile di prove viene annullato per vizi di forma.

■ ■ □ Leggere attentamente il bando di concorso

Ciascun esame di ammissione è disciplinato da un bando pubblico che indica il giorno e l'ora di svolgimento della prova, eventuali titoli necessari per accedervi, le materie su cui verterà la prova e altre informazioni utili ai candidati affinché non commettano errori dal momento che in sede d'esame si potrebbe non avere la serenità necessaria per porre la giusta attenzione ai dettagli formali.

¹ È da notare che la Cultura scientifico-matematica non è sempre presente: viene generalmente testata per l'accesso ai corsi a indirizzo clinico e non ai corsi di tipo educativo e organizzativo. Inoltre, è da segnalare che per alcuni corsi sono previsti anche quiz di Cultura filosofica e psicologica, per questo motivo è dedicata a tale materia un'intera sezione consultabile come estensione online del volume nella propria area riservata. Alla luce di quanto specificato si consiglia di leggere sempre con attenzione il bando di concorso che ciascuna università ha l'obbligo di pubblicare entro 60 giorni dallo svolgimento della prova.

Prestare massima attenzione alle istruzioni

Ricordate che di anno in anno la composizione e le modalità di svolgimento della prova, nonché le modalità di compilazione della scheda delle risposte possono subire delle modifiche. Leggete dunque con attenzione le istruzioni.

Prima di iniziare a ciascun candidato verrà fornito:

- un foglio di istruzioni
- un foglio su cui indicare le proprie generalità anagrafiche²
- un plico contenente la prova d'esame
- la scheda su cui indicare le risposte

Nonostante le differenze che possono caratterizzare le modalità di svolgimento nei diversi atenei, le procedure seguite hanno **alcuni elementi in comune**:

- *identificazione del fascicolo*: a ciascun candidato verrà consegnato un plico contenente la prova d'esame. Tale plico è sigillato e reca sul frontespizio una lettera (o un codice) di identificazione. È generalmente richiesto al candidato di indicare, sulla scheda delle risposte in suo possesso, il codice del suo fascicolo;
- *modalità di compilazione del foglio delle risposte*: le risposte vanno segnate solo sull'apposito foglio. Per effettuare calcoli, schizzi, o per qualsiasi altro tipo di minuta si possono utilizzare gli spazi e i margini della pagina del fascicolo in cui è stampato il quesito.

Compilare correttamente il foglio delle risposte

È importante ricordare che la correzione delle prove di ammissione viene effettuata mediante **lettore ottico**; risulta pertanto necessario seguire scrupolosamente le modalità indicate per la compilazione del foglio delle risposte, pena vedersi attribuire un punteggio inferiore a quanto si sarebbe potuto ottenere prestando maggiore attenzione. La scheda destinata alla correzione non deve essere assolutamente piegata, poiché qualsiasi ombra potrebbe alterare la correzione da parte del lettore.

Poche semplici regole:

- usare **solo** la penna fornita dalla commissione (o, in assenza, la tipologia di penna indicata);
- segnare la risposta esatta sull'apposito foglio **solo** quando si è sicuri della propria scelta;
- seguire scrupolosamente le indicazioni sulla compilazione delle schede delle risposte.

La scheda delle risposte può presentare diverse modalità di compilazione. Ripor-
tiamo di seguito le più comuni, ma ricordiamo che tali schede sono predisposte dai singoli atenei e possono pertanto presentare differenze significative. Per questo

² Talvolta si tratta di moduli prestampati in cui i propri dati sono già presenti, in questo caso è importante verificarne la correttezza e in caso di errore segnalarlo ai Commissari d'aula.

STUDIO



CAPITOLO 4

Ragionamento astratto e attitudine visuo-spaziale

I test di ragionamento astratto sono misure non verbali delle abilità cognitive che rilevano se e quanto un soggetto è in grado di eseguire un ragionamento semplice o complesso di fronte a materiale stimolo costituito da figure geometriche, disegni di diversa forma, diverso orientamento spaziale, diversi elementi componenti, diverse tessiture, ecc.

I quesiti di logica visiva vengono utilizzati anche per valutare attitudini particolari quali l'attenzione, la precisione e l'accuratezza. Di seguito, una disamina delle principali tipologie.

4.1 • Rotazioni mentali e orientamento spaziale

Immaginate la lettera B in stampatello maiuscolo, ruotatela in senso orario di 90° (da mezzogiorno alle tre), ruotatela sul suo asse di 180° verso l'alto, ruotatela in senso antiorario di 180° (dalle tre alle nove). Qual è il risultato delle rotazioni?

B

B

B

B

B

A.

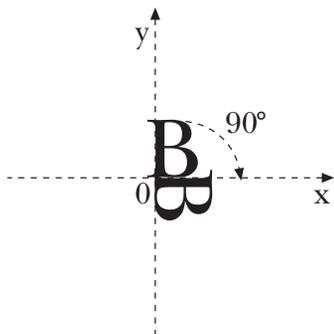
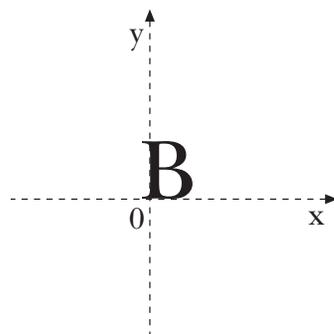
B.

C.

D.

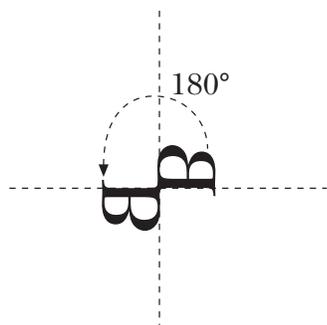
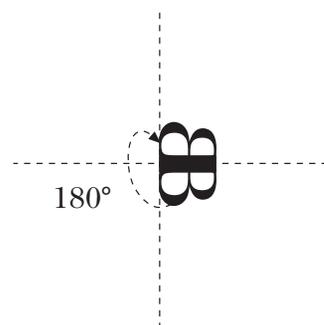
E.

La difficoltà del compito è dovuta sia alla capacità di comprendere le istruzioni sia all'abilità di eseguire mentalmente le rotazioni. Per alleggerire il carico di lavoro richiesto al nostro sistema mnestico possiamo aiutarci con degli schemi di questo tipo. Poniamo la lettera B sugli assi cartesiani x y, ponendo la lettera B sul punto di origine 0 degli assi:



Si richiede di rotare di 90° in senso orario. Un ulteriore chiarimento sul tipo di rotazione richiesta è dato dal suggerimento da mezzogiorno alle tre, cioè si intende una rotazione sul punto di origine verso destra, perché in senso orario, di 90° .

Il secondo comando richiede che la lettera venga ruotata sul suo asse di 180° : qui è necessario eseguire una rotazione sull'asse della lettera B verso l'alto per cui avremo il risultato seguente:

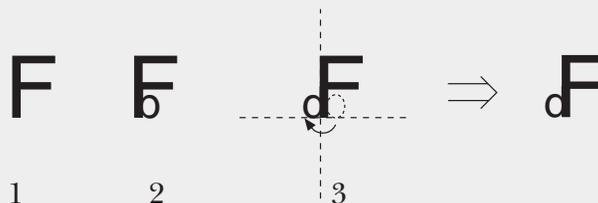


Infine si richiede di operare un'ultima rotazione in senso antiorario di 180° , anche in questo caso la rotazione avviene sull'origine 0 a partire dall'ultima rotazione. La figura quindi assume la seguente posizione sugli assi cartesiani. Quindi la risposta corretta è C.

Possiamo provare anche un altro esercizio per favorire la generazione di immagini passando attraverso stadi intermedi. Non servitevi di carta e penna, provate ad eseguire l'esercizio mentalmente.

ESEMPIO

Si immagini la lettera F in stampatello maiuscolo. Sovrapponete alla linea verticale della lettera F, la lettera b in carattere minuscolo. Ora ruotate la parte curva delle lettera b in maniera tale che essa venga a trovarsi alla sinistra della linea verticale. **Quale immagine avete identificato?**



4.2 • Le serie

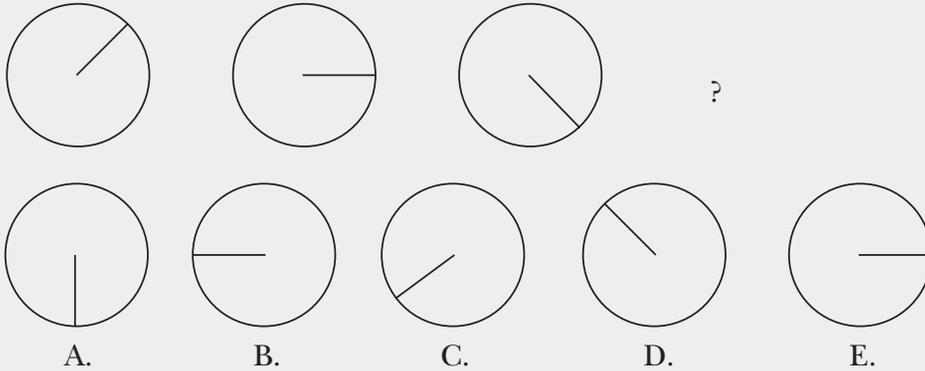


Abbiamo già parlato delle serie numeriche. Tutti gli esercizi che trattano sequenze di numeri, oggetti, lettere, illustrazioni disposti secondo una sequenza “da scoprire” appartengono al dominio degli esercizi di completamento di serie.

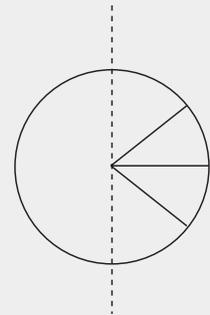
I più semplici tra questi sono gli esercizi che fanno uso di stimoli visivi.

ESEMPIO

Osservate la seguente sequenza di immagini e cercate di individuare tra le alternative quella che completa la serie:

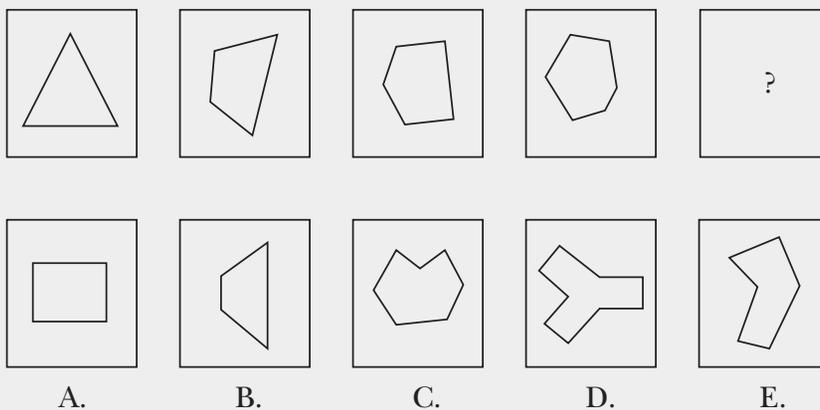


In questo caso è semplice individuare la risposta corretta se siamo riusciti a cogliere il legame logico tra gli elementi. Le figure rappresentano un cerchio con un raggio il cui orientamento cambia progressivamente con una rotazione. Nell'individuare l'alternativa esatta, provate a sovrapporre mentalmente (o graficamente) le tre immagini che costituiscono la serie. Risulterà evidente che il raggio cambia con una progressione costante, evidenziata graficamente dallo spazio che separa i tre raggi, che sono appunto equidistanti.



Ora proviamo a sovrapporre a quest'immagine le varie alternative. Ci accorgiamo che solo l'alternativa A genera una progressione costante del raggio.

Vediamo un altro esempio:

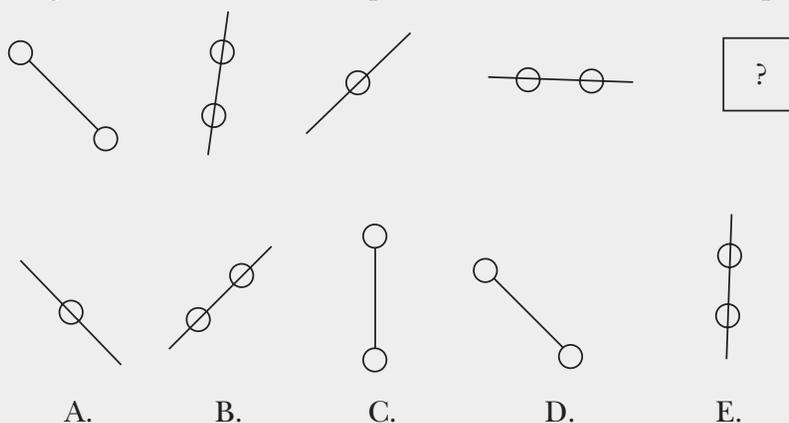


Come per tutti gli esercizi di completamento di serie, dobbiamo cercare di cogliere il legame (la regola costante) che accomuna le immagini della serie. Come risulta lampante, si tratta di figure geometriche di forma diversa. La prima è un triangolo, se osserviamo la seconda ci accorgiamo che gli angoli sono 4. Esiste infatti una progressione costante del numero degli angoli delle figure: $3 \rightarrow 4 \rightarrow 5$. Ci aspettiamo dunque che l'incognita debba essere una figura con 6 angoli. Infatti la risposta esatta è la C.

Fin qui abbiamo visto sequenze per così dire regolari, in cui si segue un ordine progressivo crescente oppure decrescente, in ogni caso si tratta di un ordine lineare, caratterizzato da un'unica relazione. Esistono sequenze più complesse come quelle che osserviamo nei prossimi esempi.

ESEMPIO

Osservate la seguente serie e indicate quale tra le alternative la completa.



Questa serie dovrà essere completata seguendo una logica che comprenda al tempo stesso l'orientamento nello spazio del segmento, il numero di cerchi e la posizione dei cerchi sul segmento. Il primo elemento raffigura un segmento orientato alle 10 e 20 (se immaginiamo un orologio a lancette) con due cerchi ai suoi estremi. Il secondo elemento raffigura un segmento alle 12 e 30 con i due cerchi spostati all'interno del segmento ed equidistanti tra loro. La terza figura evidenzia una rotazione del segmento alle 2 e 40 con un unico cerchio perfettamente a metà della figura. Infine la quarta figura mostra un segmento orientato alle 9 e 15 con due cerchi equidistanti dalla metà del segmento e dagli estremi (come la seconda figura della sequenza). Dato che sono tre le proprietà che dobbiamo controllare, l'orientamento nello spazio del segmento, il numero di cerchi e il posizionamento dei cerchi sul segmento, passiamole in rassegna una alla volta.

- **Orientamento:** il segmento ruota in senso orario di circa 45° , quindi la figura che completa la sequenza dovrà prevedere un segmento che, a partire dall'ultima figura della sequenza, rispetti la regola: tra le risposte suggerite abbiamo due figure che rispettano il criterio, quindi questa informazione ci porta ad escludere automaticamente le risposte B, C ed E.
- **Numero di cerchi e posizionamento:** la sequenza mostra che i due cerchi si spostano verso il centro del segmento fino a "collassare" in uno, per poi riprendere il percorso inverso verso gli estremi. La figura che rispetta il criterio è quella corrispondente alla risposta D, che quindi è la risposta corretta.

Per risolvere efficacemente i test di completamento di serie è consigliabile individuare quali sono le proprietà principali delle figure rappresentate: *forma*, *orientamento spaziale*, *numero di elementi*, *tipo di elementi*, *posizione degli elementi*, *disposizione-configurazione degli elementi*. In questo modo riuscirete a risolvere rapidamente tutti i tipi di serie visuo-spaziali.

CAPITOLO 1

Letteratura italiana

■ 1.1 • Medioevo

■ □ 1.1.1 • Le origini della letteratura in volgare

La letteratura in volgare, cioè nella lingua parlata dal volgo o popolo, nacque nel **XIII secolo**, affiancandosi alla letteratura in latino. Le ragioni di questa **rivoluzione culturale** sono varie e risalgono alla frantumazione dell'originaria unità linguistica e culturale creata dall'Impero romano nel bacino del Mediterraneo. Le modificazioni morfologiche e lessicali del latino portano allo sviluppo delle parlate locali che, dopo ulteriori evoluzioni e differenziazioni, divennero le cosiddette **lingue neolatine** (cioè derivate dal latino): i *volgari del sì* in Italia, il *volgare d'oïl* nella Francia settentrionale, il *volgare d'oc* nella Provenza (Francia meridionale), il portoghese, il castigliano e il catalano nella Penisola Iberica. Venivano detti volgari perché tali lingue, come detto, erano parlate dal volgo, un po' come gli attuali dialetti. Il latino restò la lingua scritta per tutto l'Alto Medioevo, ma conosciuto da una cerchia sempre più ristretta di intellettuali, quasi esclusivamente ecclesiastici.

Nei secoli XI e XII cominciarono a svilupparsi le **letterature romanze** (questo termine ha lo stesso significato di neolatine): in particolare, in *lingua d'oïl* si ebbero le opere del *ciclo carolingio* (sulle imprese di Carlo Magno e dei suoi paladini) e del *ciclo bretone* (sulle imprese dei cavalieri della "Tavola rotonda" di re Artù), in *lingua d'oc* o provenzale si ebbe la *poesia cortese*.

Un'autentica letteratura in volgare si produsse nel nostro Paese a partire dal Duecento. In Italia c'era un notevole frazionamento politico, per cui nelle regioni centro-settentrionali si erano sviluppati i Comuni, approfittando della crisi dell'Impero germanico; nell'Italia centrale si era affermato lo Stato della Chiesa e nell'Italia meridionale uno Stato accentratore che non tollerava autonomie cittadine, il Regno, prima normanno e poi svevo, di Sicilia. Soprattutto nell'Italia dei Comuni, con la crisi del feudalesimo, si sviluppò una nuova classe sociale, la **borghesia mercantile urbana**, costituita da artigiani, mercanti, banchieri, la quale cominciò a esprimere esigenze nuove anche sul piano della scrittura. Divenne infatti necessario utilizzare il volgare anche per iscritto nelle transazioni commerciali, mentre i Comuni avevano bisogno di personale colto per redigere documenti, statuti, inviare messaggi, ecc., ovviamente in volgare. Nacquero pure nuove esigenze culturali, come poter esprimere valori e idealità che la borghesia mercantile avvertiva come propri e che non ritrovava nella produzione letteraria dei chierici.

Per tutte queste ragioni, accanto ai tradizionali intellettuali della Chiesa (i *chierici*) che scrivevano in latino, si affermarono i **nuovi intellettuali laici** di estrazione borghese che scrivevano in volgare, ma che conoscevano anche il latino.

La letteratura in volgare delle origini si espresse in alcuni generi: poesia religiosa, genere didattico-allegorico, poesia lirica, poesia burlesca, prosa.

■ ■ □ La poesia religiosa

Si può affermare che un po' tutta la letteratura in volgare del Duecento e del Trecento contenesse riferimenti religiosi, dato che la religione era assolutamente preminente nella vita degli uomini del Medio Evo. Per poesia religiosa si deve intendere, quella che stimolava ad una condotta di vita più morale e ammoniva chi non si comportava da buon cristiano. In particolare, in Umbria emersero due figure, notevoli **San Francesco di Assisi** e **Iacopone da Todi**.

San Francesco d'Assisi (1181-1226) abbandonò gli agi della casa del padre Bernardo, facoltoso mercante, per dedicarsi ad una vita unicamente spirituale, seguendo l'esempio di Cristo anche nella povertà. Il componimento poetico universalmente conosciuto di San Francesco è il "**Cantico delle Creature**", scritto in volgare umbro, il primo testo poetico della letteratura italiana. È un invito a lodare Dio attraverso le sue creature, ringraziandolo per tutto ciò che ha dato agli uomini.

■ ■ □ Il genere didattico allegorico

Fu molto diffuso sia nella poesia sia nella prosa. La sua finalità era di diffondere verità di fede e precetti morali, ma anche nozioni di vario sapere, spesso ricorrendo alla figura retorica dell'allegoria. Ricordiamo, tra gli autori, il fiorentino **Brunetto Latini** (1220ca.-1294), maestro di Dante.

■ ■ □ La lirica d'arte

Annovera i poeti della "scuola siciliana", della "scuola toscana" e del "dolce stil novo".

La scuola siciliana. Fu detta così da Dante quella corrente letteraria che si sviluppò presso la corte di Palermo, capitale del Regno di Sicilia, dove il re **Federico II di Svevia** favorì la cultura e le arti. Sul modello della poesia provenzale, i siciliani diedero vita ad una poesia lirica amorosa raffinata, accogliendo il tema dell'*amor cortese*, inteso come omaggio del cavaliere alla dama. I maggiori poeti furono lo stesso Federico II, suo figlio **Enzo**, **Pier della Vigna**, **Giacomo da Lentini** (inventore del sonetto), **Odo delle Colonne**, **Rinaldo d'Aquino**.

La scuola toscana. Quando gli Svevi furono sconfitti dagli Angioini e la corte di Palermo decadde, i motivi della "scuola siciliana" furono ripresi da alcuni poeti toscani nel loro volgare. Nacque così la "scuola toscana" che, ai tradizionali motivi dell'*amor cortese*, aggiunse temi morali, civili e politici derivati dalla più dinamica e movimentata vita politica dei Comuni della Toscana. Tra questi poeti il più importante fu **Guittone d'Arezzo** (1235ca.-1294).

Il dolce stil novo. Fu chiamata così da Dante, in un celebre passo del XXIV canto del "Purgatorio", un'importantissima esperienza letteraria che si manifestò soprattutto in Toscana nella seconda metà del Duecento. Dante ne definì lo stile *dolce*, per la delicatezza e la soavità dell'espressione poetica, e *nuovo* perché questa espressione

doveva trascrivere lo stato d'animo del poeta, il suo *sbigottimento d'amore*. Ne è unanimamente considerato il caposcuola il bolognese **Guido Guinizzelli** (1235 ca.-1276), la cui poesia "*Al cor gentil rempaira sempre amore*" è ritenuta una sorta di manifesto di tale corrente poetica. Altri autori furono i toscani **Guido Cavalcanti**, **Cino da Pistoia**, **Lapo Gianni**, **Gianni Alfani** e lo stesso **Dante** della "Vita nova".

I motivi essenziali del "dolce stil novo" furono:

- una nuova concezione della **nobiltà**, da intendersi non come nobiltà di stirpe, di sangue, secondo la tradizionale concezione feudale, ma come **nobiltà d'animo**;
- il **legame tra amore e "cor gentil"**, conseguente alla rielaborazione ad un livello più alto del tema dell'amor cortese: solo un animo gentile può provare amore;
- l'**idealizzazione della donna**, la quale, suscitando l'amore nel cuore del poeta, guida quest'ultimo al perfezionamento morale e spirituale: poiché solo le creature celesti possono consentire all'uomo tale beatitudine, la donna è come un angelo (**donna angelicata**).

■ ■ □ La poesia realistica e burlesca

Contemporaneamente al dolce stil novo si sviluppò una corrente poetica detta *comico-realistica* o meglio *burlesca*. I poeti che ne facevano parte, a differenza degli stilnovisti presi dalle loro idealità e dalle loro donne angelicate, si divertivano a produrre versi scherzosi, spesso caricaturali, che avevano come temi gli aspetti della vita quotidiana, principalmente l'intrattenimento nell'osteria e l'amore inteso in modo venale. Ricordiamo tra questi il fiorentino **Rustico di Filippo** e soprattutto il senese **Cecco Angiolieri**.

■ ■ □ La prosa

Nella letteratura in volgare delle origini la prosa ebbe un'incidenza minore della poesia. Meritano di essere ricordati il "**Novellino**", raccolta di cento brevi novelle di autore ignoto, e "**Il Milione**", il noto racconto che il mercante veneziano **Marco Polo** (1254-1324) fece dei suoi lunghi viaggi nella Cina del Gran Khan.

■ □ 1.1.2 • Dante Alighieri

Dante Alighieri nacque a Firenze nel 1265 da una famiglia di piccola nobiltà. La sua donna ispiratrice fu **Beatrice** e le fasi di questo amore spirituale sono raccontate nell'opera giovanile "Vita nova" secondo i canoni del "dolce stil novo". Dopo la morte di Beatrice, avvenuta nel 1290, e l'esaurirsi dell'esperienza poetica stilnovista, Dante partecipò attivamente alla vita politica di Firenze. Nell'estate del 1300 fu priore e cercò di pacificare Firenze, dilaniata dalla lotta tra Guelfi Bianchi, e Guelfi Neri. L'anno successivo con l'appoggio di papa **Bonifacio VIII** i Neri si impadronirono del potere a Firenze con un colpo di mano, cacciarono i Bianchi e ne confiscarono i beni. Dante fu processato per *baratteria* e condannato all'interdizione dai pubblici uffici e al pagamento di una multa. Cominciò così il suo lungo **esilio** perché, non essendosi presentato in Firenze, il poeta fu processato una seconda volta in contumacia e condannato a morte. Fu in Lunigiana presso i Malaspina, a Verona presso i Della Scala, infine presso i Da Polenta a Ravenna, dove morì nel 1321 senza poter ritornare mai a Firenze.

Le opere minori

La prima esperienza poetica di Dante fu legata al “dolce stil novo”. Le “**Rime**” giovanili e la “**Vita nova**” furono scritte infatti in volgare fiorentino e secondo i canoni dello stilnovismo.

La “**Vita nova**”, scritta tra il 1292 e il 1293, è la storia dell’amore spirituale di Dante per Beatrice.

Il “**De vulgari eloquentia**” è un trattato in latino, lasciato interrotto, che esalta l’importanza del volgare. Il testo è in latino proprio perché Dante intendeva rivolgersi agli intellettuali, indipendentemente dalla loro provenienza geografica, per invitarli a scrivere in volgare. L’argomento dell’opera è la *questione della lingua*.

Il “**De Monarchia**” è un trattato in latino in cui sono esposte le idee politiche di Dante. L’autore vi sostiene la funzione universale, di pari dignità e di reciproca autonomia dei due grandi istituti medievali: l’Impero, guida politica, terrena dei cristiani; la Chiesa, guida spirituale.

La Divina Commedia

È il capolavoro dantesco, scritto durante gli anni dell’esilio e fino alla morte. La “**Commedia**” a cui l’aggettivo “divina” fu aggiunto dal Boccaccio, è divisa in tre cantiche: “**Inferno**”, “**Purgatorio**” e “**Paradiso**”, ciascuna formata da 33 canti, più un canto introduttivo per l’ “Inferno”, per complessivi **cento canti**. Questi sono tutti in terzine di endecasillabi a rima alternata (o in *terza rima*). Dante immagina un viaggio compiuto nell’aldilà, guidato da **Virgilio**, il maggiore poeta latino e simbolo della ragione, nell’Inferno e nel Purgatorio, e da **Beatrice**, che simboleggia la teologia o scienza divina, nel Paradiso. La visione è collocata nella settimana santa del 1300. Il poeta immagina di essersi smarrito in una selva oscura, evidente allegoria della perdizione nel peccato, e di essere rimasto atterrito dalla vista di tre fiere: un **leone**, simbolo della **superbia**; una **lince**, simbolo della **lussuria**; e, peggiore di tutte, una **lupa**, simbolo dell’**avidità**. A guidare fuori della selva il poeta, interviene Virgilio che, per ricondurre Dante alla virtù e alla salvezza, deve accompagnarlo attraverso i tre regni dell’oltretomba.

Inferno. Il regno della dannazione è immaginato come un’enorme voragine a forma d’imbuto che, apertasi al di sotto di Gerusalemme per il ritiro della terra quando Lucifero e gli angeli ribelli vi furono fatti precipitare da Dio, si restringe gradualmente fino al centro della Terra, dove è rimasto conficcato lo stesso Lucifero.

Prima dell’inferno propriamente detto c’è l’*antinferno*, dove sono collocati gli ignavi, quelli che in vita non hanno fatto né bene né male, tanto da essere rifiutati dai cieli e dallo stesso inferno. L’inferno è diviso in **nove cerchi**: più è stata grave la colpa, più giù sono posti i dannati, in quanto la pena è in rapporto con il peccato secondo la **legge del contrappasso**. Il *primo cerchio* è il *limbo*, dove sono raccolti coloro che non hanno avuto altra colpa che quella di non essere stati battezzati. Vi si trovano anche molti grandi personaggi dell’antichità, vissuti prima della venuta di Cristo, tra i quali lo stesso Virgilio. La loro unica “sofferenza” è quella di non poter mai vedere la luce di Dio. Nel *secondo cerchio* sono puniti i *lussuriosi*, travolti da una bufera. Nel *terzo cerchio* sono puniti i *golosi*, riversi nel fango sotto la pioggia battente. Nel *quarto*

ESERCITAZIONE



CAPITOLO 1 | Logica verbale

1) Individuare la frase che contiene un errore ortografico.

- A. Ho incontrato un amico
- B. Ho sentito un'eco
- C. L'insegnante ha interrogato un'allieva
- D. La fotografia ritraeva un Eschimese
- E. Abbiamo osservato un eclissi di sole

2) In quale delle seguenti coppie di sostantivi il plurale è errato?

- A. Effigie / effigi
- B. Eco / echi
- C. Analisi / analisi
- D. Sciame / sciame
- E. Dinamo / dinami

3) Individuare tra le alternative proposte un sinonimo del seguente termine:

TETRAGONO

- A. Opportunista
- B. Vanitoso
- C. Sensibile
- D. Irremovibile
- E. Insensibile

4) Qual è la parola da scartare?

- A. Fiaccare
- B. Affaticare
- C. Rin vigorire
- D. Logorare
- E. Spossare

5) Individuare in quale delle seguenti frasi è contenuta un'apposizione.

- A. Sofocle era vecchio quando scrisse alcune famose tragedie
- B. Sofocle, già vecchio, scrisse alcune famose tragedie
- C. Alcune famose tragedie furono scritte da Sofocle quand'era già vecchio
- D. Sofocle era un vecchio autore di tragedie
- E. Il vecchio che scrisse delle famose tragedie era Sofocle

6) Individuare la frase che contiene un errore ortografico.

- A. Vado a pranzo con un'amica
- B. Ho comprato un'auto
- C. La sua voce produsse un eco
- D. Ha telefonato un avvocato
- E. Devo rilasciare un'intervista

7) Qual è la parola da scartare?

- A. Orso
- B. Ghiro
- C. Pipistrello
- D. Scimpanzé
- E. Scoiattolo

8) Quale dei seguenti termini è un sinonimo di *frode*?

- A. Inganno
- B. Tranello
- C. Insidia
- D. Mistificazione
- E. Artificio

9) Individuare il termine contrario della parola indicata di seguito:

DEMAGOGO

- A. Credulone



- B. Selvaggio
- C. Agitatore
- D. Coscienzioso
- E. Vigliacco

10) **Quale dei seguenti non è un sostantivo collettivo?**

- A. Flotta
- B. Mandria
- C. Scuola
- D. Popolo
- E. Classe

11) **Onestà, bellezza, amicizia sono:**

- A. nomi astratti
- B. nomi collettivi
- C. nomi concreti
- D. nomi comuni
- E. aggettivi qualificativi

12) **Nella frase “I bambini furono invitati a svolgere un compito poco importante”, la parola *compituccio* è**

- A. ...un sostantivo alterato accrescitivo
- B. ...un sostantivo alterato vezzeggiativo
- C. ...un sostantivo alterato diminutivo
- D. ...un sostantivo promiscuo
- E. ...un sostantivo primitivo

13) **Nella frase “Ho letto finora pochi libri”, la parola *pochi* è**

- A. ...un aggettivo numerale
- B. ...un aggettivo indefinito
- C. ...un pronome indefinito
- D. ...un aggettivo qualificativo
- E. ...un aggettivo dimostrativo

14) **Nella frase “Tal è la risposta che dovevi dare”, la parola *tal* ha subito...**

- A. ...un'elisione
- B. ...un troncamento
- C. ...una riduzione
- D. ...una flessione
- E. ...una contrazione

15) **Individuare il termine contrario della parola indicata di seguito:**

ERESIA

- A. Ortodossia
- B. Sincerità
- C. Apertura
- D. Divisione
- E. Sacro

16) **L'aggettivo *peissimo* è**

- A. ...l'equivalente di *peggiore*
- B. ...il superlativo assoluto di *cattivo*
- C. ...il superlativo relativo di *cattivo*
- D. ...l'equivalente di *cattivo*
- E. ...l'opposto di *migliore*

17) **Individuare il termine contrario della parola indicata di seguito:**

PERVICACE

- A. Attaccato
- B. Creato
- C. Arrendevole
- D. Temerario
- E. Pratico

18) **Qual è il sinonimo della seguente parola:**

OSSIMORO

- A. Copertura
- B. Chiarezza
- C. Contraddizione
- D. Contraffatto
- E. Coeso

19) **Qual è la parola da scartare?**

- A. Tromba
- B. Violino
- C. Cornetta
- D. Flauto
- E. Sassofono

20) **Qual è la parola da scartare?**

- A. Italia

- B. Francia
- C. Turchia
- D. Germania
- E. Spagna

21) I modi verbali si distinguono in modi finiti e modi indefiniti. Quale dei seguenti è un modo indefinito?

- A. Il modo indicativo
- B. Il modo condizionale
- C. Il modo imperativo
- D. Il modo gerundio
- E. Il modo congiuntivo

22) Quale tra i seguenti non è un verbo servile?

- A. Volere
- B. Sapere
- C. Andare
- D. Preferire
- E. Desiderare

23) Quale delle seguenti coppie è anomala?

- A. Pirandello – Enrico VIII
- B. Shakespeare – Otello
- C. Brecht – La resistibile ascesa di Arturo Ui
- D. Manzoni – Adelchi
- E. Shaw – La professione della signora Warren

24) Individuare la coppia che completa correttamente l'uguaglianza:

x : Molly Bloom = y : von Aschenbach

- A. x = Parigi; y = Milano
- B. x = Dublino; y = Vienna
- C. x = Londra; y = Berlino
- D. x = Dublino; y = Venezia
- E. x = New York; y = Trieste

25) Alpi : Monte Bianco = _____ : _____

- A. montagna: roccia
- B. Padania: pianura

- C. città: regione
- D. Himalaya: Everest
- E. Europa: continente

26) Olimpo : dei = _____ : _____

- A. Parnaso : Muse
- B. Paradiso : vita eterna
- C. Eden : beatitudine
- D. cielo : nuvole
- E. calvario : croci

27) Cosmo : galassia = _____ : _____

- A. stelle : pianeti
- B. nuvole : fumo
- C. foresta : albero
- D. vento : correnti
- E. terra : sabbia

28) L'isola è una colonia, sebbene in molte aree sia _____ e non riceva ordini dalla madre patria.

- A. Sottomessa
- B. Distante
- C. Indifferente
- D. Autonoma
- E. Collegata

29) Per Mirò l'arte divenne un rituale _____ : carta e pennello erano per lui oggetti particolari e lavorava con essi come se compisse un rito religioso.

- A. Esoterico
- B. Appassionato
- C. Profondo
- D. Criptico
- E. Sacro

30) Quali tra i termini proposti completano correttamente la seguente proporzione?

Adda : X = Y : Mare

- A. X = Monte; Y = Adriatico
- B. X = Lago; Y = Jonio
- C. X = Fiume; Y = Tirreno



10) Se le quantità positive H, K, L sono legate dalle relazioni $H < K, L$ maggiore o uguale a K , quale relazione è sempre vera?

- A. $H < L$
- B. H minore o uguale a L
- C. $H = L$
- D. $K < L$
- E. $H > L$

11) Una colonia batterica raddoppia ogni giorno la superficie occupata e in trenta giorni occupa tutto lo spazio a disposizione. Approssimativamente quanti giorni ha impiegato per occuparne il 25%?

- A. 28
- B. 8
- C. 15
- D. 21
- E. 4

12) Se in un'urna sono contenute 10 palline numerate dall'1 al 10, qual è la probabilità di estrarre la pallina n. 5 estraendo insieme due palline?

- A. $1/10 + 1/9$
- B. $2/10$
- C. $1/90$
- D. $2/90$
- E. $2/9$

13) Determinare il massimo comune divisore tra 6, 3, 9.

- A. 6
- B. 3
- C. 9
- D. 54
- E. 162

14) $(x - 1)^3$ vale:

- A. $x^3 - 3x^2 + 3x - 1$
- B. $x^3 + 3x^2 - 3x - 1$
- C. $x^3 - 3x^2 - 3x - 1$

- D. $x^3 - x^2 - 3x - 1$
- E. $x^3 - 1$

15) Il m.c.m. tra 20, 10, 15, 4 è:

- A. 20
- B. 64
- C. 60
- D. 120
- E. 12.000

16) Qual è la somma degli scarti dalla media aritmetica dei numeri 3, 4, 5, 6, 7?

- A. 3
- B. 0
- C. -3
- D. 5
- E. -5

17) L'espressione: $4 \times 10^0 + 5 \times 10^1 + 3 \times 10^2 + 7 \times 10^3$ vale:

- A. 7354
- B. 7350
- C. 4735
- D. 4537
- E. 4357

18) La media aritmetica dei numeri -16, -6, 0, 10, 16 è:

- A. 0
- B. 0,4
- C. 0,8
- D. 1,2
- E. 1

19) La spesa farmaceutica annua italiana è diminuita da 10.000 miliardi a 9.000 miliardi. La variazione percentuale è del:

- A. -10%
- B. -25%
- C. 10%
- D. 5%
- E. -5%

20) In una popolazione di 100 studenti, 70 seguono un corso di inglese e 50 uno di francese. Quanti sono gli studenti che sicuramente seguono entrambi i corsi?

- A. Più di 50
- B. 50
- C. 20
- D. Da 20 a 50
- E. Da 0 a 50

21) Una scatola contiene 60 biglietti numerati da 1 a 60. Estrahendo un biglietto a caso, qual è la probabilità che il numero risulti maggiore di 57 oppure minore di 4?

- A. $9/3600$
- B. $9/60$
- C. $1/10$
- D. $5/60$
- E. $4/60$

22) L'espressione $\sqrt[3]{64/27}$ vale:

- A. $\sqrt[3]{64} + \sqrt[3]{27}$
- B. $\sqrt[3]{64} - \sqrt[3]{27}$
- C. $4/3$
- D. $4 - 3$
- E. $8/\sqrt{27}$

23) L'espressione $[(6 - 7) - (3 - 4) + (-5 + 12)]$ vale:

- A. -9
- B. -7
- C. 9
- D. 7
- E. 6

24) Una procedura ripetitiva consiste nel dividere un liquido in 3 parti uguali, eliminare la prima, accantonare la seconda, adoperare la terza per il ciclo successivo. Qual è il rapporto fra accantonato ed eliminato dopo 10 ripetizioni?

- A. 1
- B. $1/3$
- C. $1/2$
- D. 2
- E. 3

25) Un ricercatore osserva al microscopio che il batterio A è lungo 9 divisioni e che il batterio B sopravanza A del 10% di se stesso. Quanto è lungo B?

- A. $81/10$
- B. 10
- C. $90/10$
- D. $100/9$
- E. 11

26) Una scatola contiene 10 palline nere, 15 palline bianche e 25 palline rosse. La probabilità di estrarre dalla scatola una pallina nera sarà:

- A. $1/50$
- B. 0,25
- C. 0,2
- D. $1/20$
- E. 0,4

27) In uno stagno c'è una bellissima ninfea, che ogni giorno raddoppia la propria estensione e in 30 giorni copre tutto lo stagno. Quanto tempo impiega per coprirne la metà?

- A. 2 giorni
- B. 7 giorni
- C. 15 giorni
- D. 29 giorni
- E. 12 giorni

28) Una grandezza X aumenta in un'ora del 20% del valore iniziale, e nell'ora successiva diminuisce del 20% del valore raggiunto nella prima ora. Una grandezza Y invece diminuisce in un'ora del 20% del valore iniziale, e nell'ora successiva aumenta del 20% del valore



raggiunto nella prima ora. Al termine delle due ore:

- A. X e Y sono entrambe diminuite rispetto ai valori iniziali
- B. X e Y sono entrambe ritornate ai valori iniziali
- C. X e Y sono entrambe aumentate rispetto ai valori iniziali
- D. rispetto ai valori iniziali X è aumentata e Y è diminuita
- E. rispetto ai valori iniziali X è diminuita e Y è aumentata

29) Il massimo comune divisore e il minimo comune multiplo tra i numeri: 6, 20, 30, 60 valgono rispettivamente:

- A. 6; 120
- B. 2; 60
- C. 2; 180
- D. 6; 30
- E. 6; 180

30) Quanti sono i numeri naturali di 5 cifre tutte diverse, che non contengono né lo 0, né il 3, né il 6?

- A. 5040
- B. 2520
- C. 120
- D. 21
- E. 840

31) La media aritmetica tra $(1/2)^{-2}$ e $(1/2)^2$ è:

- A. uguale a 0
- B. minore di 0
- C. uguale a $17/8$
- D. uguale a $17/4$
- E. Compresa tra 0 e 1

32) Se ad ogni generazione la popolazione mondiale si quadruplicasse, partendo da Adamo ed Eva, dopo quante generazioni si arriverebbe a 2048 persone?

- A. 3
- B. 4
- C. 5
- D. 6
- E. 7

33) Uno studente universitario ha superato 4 esami, ed ha la media di 23; qual è il voto minimo che lo studente dovrà prendere all'esame successivo affinché la media diventi almeno 25? (il voto massimo è 30)

- A. 29
- B. Qualunque sia il voto all'esame successivo, la media non potrà raggiungere il valore 25
- C. 28
- D. 26
- E. 30

34) L'1/1/1995 era domenica; che giorno della settimana sarà l'1/1/2001?

- A. Martedì
- B. Lunedì
- C. Domenica
- D. Sabato
- E. Mercoledì

35) L'espressione algebrica $(2xy - x^2 - y^2) \times (y - x)$ si può scrivere:

- A. $x^3 - y^3$
- B. y^3x^3
- C. $-(x + y)^3$
- D. $(x - y)^3$
- E. $x^3 + y^3$

36) L'espressione ${}^2\sqrt{3} - {}^3\sqrt{3}$ vale:

- A. ${}^6\sqrt{3}$
- B. ${}^5\sqrt{3^6}$
- C. ${}^6\sqrt{3^2}$
- D. $\sqrt{9} - {}^6\sqrt{9}$
- E. Quesito senza soluzione univoca o corretta

RISPOSTE COMMENTATE • INGLESE

1) **C.** Il tempo chiamato *present perfect* quando è accompagnato da *for* o da *since* («da» in italiano) si usa per indicare azioni, condizioni e stati che cominciano nel passato e continuano nel presente. La preposizione *for* (*da* in italiano) indica questo tipo di periodo temporale.

2) **A.** Il verbo modale *must* viene usato qui per esprimere una deduzione o una conclusione.

3) **A.** Le risposte presentano preposizioni da abbinare a *get*, un verbo che ha molti significati diversi in vari contesti. La prima frase dell'esempio indica che Jack sarà in grado di farlo. Per questo motivo, *get over* (superare) è la risposta giusta per rendere il significato «Jack supera sempre le difficoltà».

4) **B.** Il *pun* è un gioco di parole che utilizza le ambiguità della lingua. Un esempio che va bene sia in inglese che in italiano potrebbe essere «un diplomatico è una persona che disarmo, anche se il suo Paese non lo fa», sfruttando il significato metaforico di «disarmare» insieme a quello concreto.

5) **B.** L'espressione *short-listed* significa un elenco delle persone più meritevoli in un elenco completo di tutti i candidati per un premio o per un posto di lavoro. Naturalmente, la *short list* è più breve della lista intera, e da questo prende il suo nome.

6) **D.** In molti casi in inglese quando un verbo viene seguito da una preposizione, l'espressione che risulta ha un significato nuovo e spesso non prevedibile dal significato del verbo o della preposizione. *Pick on* significa «infastidire, attaccare briga, prendersela».

7) **B.** Una delle maggiori difficoltà per gli apprendenti dell'inglese è quella di individuare quale preposizione deve seguire un aggettivo o un verbo. Conviene sempre imparare l'aggettivo o il verbo insieme alla sua preposizione.

8) **B.** Questo «augurio» in inglese viene usato nel teatro, dove la superstizione proibisce l'augurio aperto di buona fortuna. Spezzare una gamba sarebbe disastroso per un attore in scena; descrivere l'evento peggiore che possa succedere è quindi accettabile come augurio positivo. Nei paesi anglosassoni è invece considerato gentile augurare buona fortuna ad una persona che va a fare un esame.

9) **B.** *Take over* significa assumere la direzione di qualcosa.

10) **C.** Nel contesto descritto, il verbo modale *will* esprime la probabilità che alla porta ci sia Jerry.

11) **B.** Il verbo *get* fa parte di moltissime espressioni. Fra le varie possibilità, l'unica che esprime «rendere qualcuno triste» è *get somebody down*.

12) **C.** L'espressione *get used to* traduce il verbo italiano «abituarsi a». La forma «*get used to* + verbo nella forma in *-ing*» esprime un cambiamento di stato rispetto all'espressione «*be used to* + verbo nella forma in *-ing*» («essere abituato a»). Quest'ultima espressione si confonde facilmente con *used to*, che invece viene impiegato insieme all'infinito per indicare un'azione che era abituale nel passato. *Be/get* non precedono *used to* nella forma con questo secondo significato.

13) **B.** L'ellissi è l'omissione di una parte della frase, un fenomeno molto comune in inglese. Per esempio, nella frase *You know English well, but George doesn't*, viene omesso *speak English well* alla fine della frase, perché può essere sottinteso nel contesto.

14) **A.** L'unico di questi aggettivi con il prefisso *im/in* che possa essere appropriato al contesto di una strada di montagna e alle condizioni estreme del tempo descritte è *impassable*, che significa «intransitabile, impraticabile». È un *false friend*; infatti, la parola «impassibile» si traduce con *impassive*.

15) **C.** È appropriato usare l'avverbio *unless* se è possibile sostituirlo nella frase con l'espressione *except if*, che viene tradotta con «a meno che». L'uso di questo avverbio è in genere limitato a situazioni di messa in guardia. In un periodo al futuro, il verbo a cui si accompagna deve essere usato in forma base.

16) **B.** In italiano, la frase assume il seguente significato: «Ella è molto più intelligente di quanto tu possa immaginare».

17) **A.** In italiano, la frase assume il seguente significato: «Il mio fratellino ha fatto un castello giocattolo di legno e plastica».

18) **C.** In italiano, la frase assume il seguente significato: «Mia madre ha prestato il libro a uno dei nostri vicini».

19) **A.** Il verbo *stop* significa «fermarsi (per fare qualcosa)» quando è seguito da un altro verbo nella forma dell'infinito con *to*. Significa, invece, *smettere* quando è seguito da un altro verbo nella forma in *-ing*.

20) **C.** Con l'avverbio *yesterday* la scelta del *simple past* è obbligata.

21) **D.** La lingua inglese è una lingua indoeuropea del gruppo germanico. Ha avuto molte influenze significative da altre lingue indoeuropee.

22) **C.** *The film was made in France*. La forma passiva inglese è speculare a quella italiana: *be* + participio passato.

Teoria
& Test

3 000
Quiz



Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati

Raccolta di **quesiti** suddivisi per materia e argomento

SCIENZE PSICOLOGICHE

Teoria & Test

Tutte le **conoscenze teoriche** necessarie e una **raccolta di quiz svolti** per affrontare la prova di ammissione, oltre a una serie di **informazioni utili** relative alla struttura del test e all'offerta formativa.

Organizzato in due sezioni, il volume offre una preparazione completa:

la prima sezione, **Studio**, comprende tutte le **materie d'esame** (Logica, Cultura generale, Cultura matematico-scientifica, Inglese e come estensione online Filosofia e Scienze sociali) trattate in maniera approfondita sulla base delle prove degli ultimi anni; la seconda sezione, **Esercitazione**, raccoglie numerosi quesiti a risposta multipla risolti e commentati. I **quiz, ripartiti per materia e argomento**, consentono un utile ripasso delle nozioni teoriche e al contempo offrono la possibilità di mettersi alla prova con quesiti analoghi a quelli realmente somministrati.



Il volume contiene il codice per scaricare la **versione digitale interattiva** del testo e accedere al **software di simulazione online** per effettuare infinite esercitazioni di prove d'esame.



ammissione.it
powered by **editest**

Per essere sempre aggiornato
su università e test di ammissione

Il primo portale interamente dedicato all'orientamento universitario

Test attitudinali, simulazioni d'esame, consigli degli esperti, le principali news su università e test di accesso, ma anche decreti, bandi e materiali di interesse.

Seguici anche su



<https://www.facebook.com/editest>



<https://twitter.com/editest>



www.edises.it
www.editest.it
info@edises.it

€ 34,00

